

STO PER RICEVERE LA CRESIMA

Finalmente in settembre riceverò la Cresima! Sono anni che mi preparo e, a essere sincera, sono proprio stufa. Mi preparo... Mi sono preparata? Sono andata al catechismo. Questo sì. Qualche volta contenta e interessata, altre volte annoiata e soltanto per fare presenza. Ho partecipato quasi sempre alla Messa della domenica. Questo sì. Anche qui, qualche volta convinta, altre volte soltanto per incontrare le amiche.

PERÒ, POSSO DIRE CHE SONO PREPARATA?

Se la Cresima è quella cosa grande che dicono il parroco e le catechiste, come si fa a essere preparati? Se invece la Cresima è quella cosa che *tanto bisogna farla*, come pensano tanti miei amici e amiche (e a volte anch'io), allora ci vuole poco a essere preparati. Io come sono? Preparata o no? Non lo so. Mi pare di aver fatto le cose abbastanza seriamente, ma non mi sento pronta a prendere decisioni troppo importanti. Comunque, adesso ci siamo. In parrocchia sono tutti agitati. A casa anche di più. Il ristorante, i parenti, i regali, i vestiti, le bomboniere... lo? Boh!? A sentire mamma sono fuori di testa, sulle nuvole. Ogni tanto sbotta: "Svegliati! Datti una mossa! Noi stiamo facendo tutto per te e a te non te ne importa niente!". Non è vero che non me ne importa niente. Però è vero che non mi importa molto delle cose che agitano mia madre. Sarà perché in parrocchia ci hanno fatto una testa così con: "Non pensate ai regali! Non pensate ai vestiti! Non pensate al pranzo!". Può darsi. Però a me preoccupa il fatto che la Cresima, vuoi o non vuoi, la si fa una volta sola. E a me non piace l'idea di sciupare una cosa che non puoi più recuperare.

HO MOLTI AMICI E AMICHE CHE LA CRESIMA L' HANNO FATTA.

Alcuni sono rimasti come prima. Tali e quali. Frequentano la parrocchia quando hanno voglia e si comportano un po' bene e un po' male, secondo con chi stanno. Altri sono peggiorati. Non si fanno vedere più né in chiesa né in parrocchia e si danno volutamente arie da cattivi: parolacce, prepotenze, sozzerie... Altri, dopo la Cresima, non sembrano più gli stessi: aiutano in parrocchia con i ragazzi più piccoli, organizzano attività e giochi, cantano con il coro della domenica, proclamano le letture durante la Messa, partecipano alle attività che la parrocchia organizza per gli anziani e i poveri... E, quello che mi piace di più, non gliene importa niente di quelli che li prendono in giro perché si comportano così.

IN ME LA CRESIMA CHE EFFETTO FARÀ? Cosa farò dopo? Questo è quello che mi preoccupa. Altro che il pranzo o i regali, o il vestito... Sono i grandi a preoccuparsi di queste cose. Capirai... Si pranza tutti i giorni, il vestito lo si mette tutti i giorni (ne ho tanti che mi piacciono di più di quello che mi hanno comperato per la festa), i regali li riceviamo sempre. La Cresima invece arriva una volta sola e non mi va di farla andare buca. Questo sì che è un bel macello!

Una ragazza di 14 anni

Domenica 04: PENTECOSTE

ore 10,30 **Presentazione dei Cresimandi** alla Comunità cristiana

Lunedì 05: ore 20,00 S. Messa al Monumento dei Fanti (zona Vegri)

Martedì 06: ore 15,00 Tombola al centro parrocchiale

Giovedì 08: ore 20,00 S. Messa Cortile Via Damiano Chiesa n° 50

Venerdì 09: ore 20,00 S. Messa al Cimitero

Sabato 10: ore 15,00 – 16,00 Confessioni in chiesa

Domenica 11: **SANTISSIMA TRINITÀ**

Ore 9,00 **Catechesi familiare**

Pulizie della Chiesa: mercoledì 6, ore 9,00:

Il Papa Francesco ha detto: il cibo sprecato è cibo rubato ai poveri

In occasione della giornata mondiale dell'ambiente il Papa ha centrato la catechesi sull'impegno affidato da Dio all'uomo di coltivare e custodire la terra, invitandoci a promuovere la cultura della solidarietà.

“Noi stiamo vivendo un momento di crisi; lo vediamo nell'ambiente, ma soprattutto lo vediamo nell'uomo.

La persona umana è in pericolo, ecco l'urgenza dell'ecologia umana! E il pericolo è grave perché la causa non è solo una questione di economia, ma di etica e di antropologia.

Quello che comanda oggi non è l'uomo, è il denaro, i soldi comandano. E Dio nostro Padre ha dato il compito di custodire la terra non ai soldi, ma a noi: agli uomini e alle donne. Invece uomini e donne vengono sacrificati agli idoli del profitto e del consumo: è la “cultura dello scarto”, che tende a diventare mentalità comune che contagia tutti.

La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro – o non serve più – come l'anziano”.

VI SONO TRE TIPI DI MATRIMONIO:

- quelli che si sfasciano;
- quelli che si trascinano;
- quelli che funzionano.

Cari sposi, il vostro matrimonio deve funzionare! E funzionare alla grande!

Possibile che il matrimonio debba essere un campo di battaglia?

Possibile che marito e moglie si debbano cambiare come i telefonini?

Possibile che una coppia non possa avere anelli inossidabili?

Possibile che il matrimonio sia l'unione di due sbadigli?

E' tempo di cambiare aria!

E' tempo di dire che, anche dopo decenni, si può continuare ad intrecciare i cuori, pur usando sempre lo stesso bicchiere dello spazzolino da denti!

E' tempo di dire che la noia può rimanere fuori dell'uscio di casa...

Siamo convinti che si può vivere la primavera dell'amore anche nell'autunno dei corpi.

Domenica di Pentecoste

“Ricevete lo Spirito Santo” (Gv 20,23)

Ad ogni invocazione rispondiamo: Amen

Spirito d'amore, infiamma la chiesa perché renda testimonianza all'amore di Dio...

Spirito di verità, rendici fedeli alla parola di Dio, liberaci dalla schiavitù della menzogna e della falsità...

Spirito creatore, rinnova i nostri cuori e il mondo...

Spirito di pace, rendici capaci d'amore e di amicizia verso tutti...

Spirito di unità, riconcilia le chiese, dà a ciascuno d'essere fedele alla sua vocazione...

Spirito di vita, visita i cuori affranti, aiuta i poveri, fa vivere i defunti nella gioia eterna del cielo...

Spirito di gioia, anticipa nella nostra vita la felicità senza fine, promessa ai tuoi fedeli...

Spirito di potenza, sostieni i deboli, conferma i dubbiosi, aiutaci tutti nelle prove...

Spirito di sapienza, illumina le nostre intelligenze...

Spirito del Padre, facci sentire sempre la sua bontà paterna e la sua provvidenza infinita...

Spirito del Cristo, donaci una fede che nessun ostacolo possa far vacillare...

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo e Stefania.

Venerdì 9 giugno, alle ore 20.30, ci saranno Sonia e Lucio.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 1026 - 04 Giugno 2017

Pentecoste

“Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono pieni di Spirito Santo”. (Atti 2,1-11)

Lo Spirito di Dio, effuso sugli apostoli, dà di un gruppetto spaurito e impacciato un popolo numeroso che non teme di cantare le meraviglie che il Signore ha compiuto. Si nota il passaggio dalla paura alla franchezza della testimonianza.

Chiediamo oggi allo Spirito di effondere su di noi i suoi Santi doni e di renderci autentici testimoni del Cristo, per la gloria del Padre.



DOMENICA 04 : PENTECOSTE

Ss. Messe festive ore 8,00 - 10,30

Ore 8,00 def. Floriani Angelo e Narcisa; Pajusco Alberto e Vinante Brigida

Ore 10,30 def. Fabbian Bruno; Zambon Andrea

Ore 10,30 **PRESENTAZIONE DEI CRESIMANDI** alla Comunità cristiana

LUNEDI' 05: S. Bonifacio ore 20,00 S. Messa al Monumento dei Fanti (zona Vegri)

MARTEDI' 06: S. Claudio ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

MERCOLEDI' 07: S. Antonio M. Gianelli ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 08: S. Fortunato ore 20,00 S. Messa in Via D. Chiesa n° 50

VENERDI' 09: S. Efreim ore 20,00 S. Messa al Cimitero

SABATO 10: S. Diana ore 19,00 **S. Messa festiva**
Def. a. Vitaliano Vitaliani; classe 1965 (vivi)

DOMENICA 11: SANTISSIMA TRINITÀ Ss. Messe festive ore 8,00 - 10,30

Ore 8,00 def. Lovato Alessandro e Mafalda; Anime del Purgatorio

Ore 9,00 **Catechesi familiare** (giornata conclusiva)